

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 27 giugno 2025, n.334

PO FEAMPA 2021/2027 - Priorità 2 Obiettivo specifico 2.1 AZIONE 4 “Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura” - Approvazione AVVISO PUBBLICO - Annualità 2025.



DELIBERAZIONE N° 202500334

SEDUTA DEL 27/06/2025

Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

14BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PO FEAMPA 2021/2027 - Priorità 2 Obiettivo specifico 2.1 AZIONE 4 "Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura" -
Approvazione AVVISO PUBBLICO - Annualità 2025

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 27/06/2025 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: Pasquale Pepe

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI Continua in Appendice

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202508059	2025	16.02	U82031	€ 220.000,00
202601954	2026	16.02	U82031	€ 89.400,00
202700067	2027	16.02	U82031	€ 90.600,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE Alfonso Morvillo 24/06/2025

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n .1 del 18.07.2018;
- VISTO il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO Il D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 successivamente modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito in legge 17 dicembre 2010 n. 217 recante disposizioni in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTA la Legge 07 agosto 2012, n.134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n. 190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm. ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I. A.O. 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – come aggiornata dalla D.G.R. n.413/2024 e ss.mm.ii;
- VISTA la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 483 del 13.08.2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 578 del 10.10.2024 “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021, recante “Art 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;
- RICHIAMATO il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 202400153 del 9/7/2024 “Nomina dei componenti della Giunta regionale” ;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 506 del 14-08-2024 – Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 – Conferimento incarichi di Direzione Generale;
- VISTA la D.G.R. n. 201 del 10-04-2025 – “Riacertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026.”;
- VISTA la L.R. n. 21 del 28-04-2025 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- VISTA la L.R. n. 22 del 28-04-2025 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027”;
- VISTA la D.G.R. n. 217 del 29-04-2025 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027”;
- VISTA la D.G.R. n. 218 del 29-04-2025 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027.;
- VISTA la D.G.R. n. 217 del 29-04-2025 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027”;
- VISTA la D.G.R. n. 218 del 29-04-2025 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027.;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio

2021 istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021/2027;

VISTO l'atto di repertorio prot. 7621 del 14.11.2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che reca la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30.12.2022 con cui nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 sono state designate, in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02.02.2022;

VISTO l'Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, sul quale è stata sancita Intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 aprile 2023;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

CONSIDERATO che il su citato Accordo Multiregionale individua le Regioni quali Organismi Intermedi e attribuisce alla Basilicata € 5.224.354,00 di cui € 2.612.177,00 di quota UE, € 1.828.523,9 di quota statale e € 783.653,1 di quota regionale;

VISTA la DGR n. 202300499 del 10.08.2023 "PN FEAMPA 21-27 - Approvazione bozza di convenzione per l'attuazione del programma relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) tra Autorità di gestione del MASAF e Regione Basilicata in qualità di organismo intermedio" con la quale è individuato il Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali quale referente AdG FEAMPA 21-27 per la Regione Basilicata;

CONSIDERATO che la Convenzione su indicata è stata firmata dalle parti in data 14/09/2023;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 260151 del 19 maggio 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) di adozione del Regolamento del Tavolo istituzionale e il relativo Regolamento interno nell'ambito del FEAMPA 2021/2027 che individua per ciascuna regione un rappresentante;

VISTA la D.G.R. n. 202400662 del 04.11.2024 di approvazione del “Programma Operativo FEAMPA Basilicata 21-27 per l’attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 21/27”;

VISTA la DGR n. 202400827 del 30/12/2024 avente ad oggetto “PO FEAMPA BASILICATA 2021/2027 - Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali della Regione Basilicata in qualità di Organismo Intermedio – Approvazione”;

CONSIDERATO che il PO FEAMPA Basilicata 21/27 ex DGR n. 202400662 del 04.11.2024 prevede, all’interno delle risorse stanziate per il finanziamento dell’obiettivo 2.1, l’azione 4 **“Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura”**;

CONSIDERATO altresì che a seguito di alcuni incontri promossi dall’ARA (Associazione Regionale allevatori) con gli acquacoltori di Basilicata e con gli stakeholders del settore, è emersa la necessità di attivare l’azione 4 che finanzia gli investimenti in acquacoltura al fine di favorire lo sviluppo dell’acquacoltura regionale sostenendo, da un lato, il miglioramento delle condizioni di lavoro a terra e a bordo e della qualità delle produzioni e, dall’altro, gli investimenti per migliorarne la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese;

VISTO l’Avviso Pubblico, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, dal titolo **“PO FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA’ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1- AZIONE 4 “Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura”- Codice Intervento 221402**;

CONSIDERATO che l’Avviso pubblico prevede uno stanziamento pari a € 800.000,00 di cui € 400.000,00 in quota UE, € 280.000,00 in quota Stato e € 120.000,00 in quota Regione;

CONSIDERATO che gli investimenti, che dovranno concludersi entro il 2027, si stima che vengano realizzati nel corso di un triennio;

VISTA la disponibilità finanziaria sui capitoli del bilancio triennale 2025-2027, Missione 02 programma 16, n. U 82031 relativo alla quota UE, U82033 relativo alla quota statale e U82035 relativo alla quota regionale;

tutto quanto sopra premesso e considerato
su proposta dell’Assessore al ramo,
ad unanimità di voti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte,

1. Di approvare lo schema di Avviso pubblico, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, dal titolo **“PO FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA’ 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1- AZIONE 4 “Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura”- Codice Intervento 221402**;
2. Di impegnare le risorse finanziarie previste dall’Avviso pubblico pari a € 800.000,00 come di

seguito :

	cap. 82031	cap. 82033	cap. 82035	TOTALE anno
Anno 2025	220.000,00	154.000,00	66.000,00	440.000,00
Anno 2026	89.400,00	62.580,00	26.820,00	178.800,00
Anno 2027	90.600,00	63.420,00	27.180,00	181.200,00
TOTALE	400.000,00	280.000,00	120.000,00	800.000,00

3. Di pubblicare il presente avviso sul BURB e sul sito internet www.basilicata.europa.it/feamp nella sezione FEAMPA;
4. Di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in qualità di referente regionale dell'ADG PO FEAMPA, i successivi adempimenti.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. Maria Giuseppina Padula

IL DIRETTORE GENERALE Rocco Vittorio Restaino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Pasquale Pepe**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



DELIBERAZIONE N° 202500334

SEDUTA DEL 27/06/2025

**Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali**

STRUTTURA PROPONENTE

Oggetto

PO FEAMPA 2021/2027 - Priorità 2 Obiettivo specifico 2.1 AZIONE 4 “Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura” - Approvazione AVVISO PUBBLICO - Annualità 2025

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PREIMPEGNI



REGIONE BASILICATA

PO FEAMPA 2021/2027

Priorità 2

Obiettivo specifico 2.1

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2025

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura”

Codice intervento: 221402 - Acquacoltura



Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Obiettivo Specifico	2.1- Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine
Azione	<i>Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura</i>
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg.(UE) 2022/79	Codici operazioni: 3,4,32,54,55
Modalità attuativa	Regia
Competenza	REGIONE BASILICATA
Beneficiari	MPMI del settore acquicolo
Dotazione finanziaria assegnata	€ 800.000,00
Scadenza presentazione domande	60 giorni dalla data di pubblicazione
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Maria G. PADULA



Sommario

Sommario

1.	NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	5
2.	FINALITA' DELL'AZIONE	8
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	8
4.	AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE.....	8
5.	ATTIVITA' AMMISSIBILI.....	8
6.	OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO	9
7.	SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO	9
8.	INTENSITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE.....	10
9.	L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	10
10.	SPESE AMMISSIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA	10
11.	SPESE NON AMMISSIBILI	15
12.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	16
13.	RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	17
14.	AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	18
15.	AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI ATTIVATE	18
16.	SELEZIONE DELLE DOMANDE	19
17.	PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI	22
18.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	22
19.	MODALITA' DI PAGAMENTO.....	25
20.	VARIANTE IN CORSO D'OPERA.....	27
21.	PROROGHE	28
22.	STABILITA' DELLE OPERAZIONI.....	29
23.	CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	29
24.	AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'	30
25.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	30
26.	CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO	31
27.	REVOCA E DECADENZA	32
28.	TRATTAMENTO DEI DATI	32
29.	RICORSI	32
30.	NORMA RESIDUALE	32
31.	MODULISTICA	33
	ALLEGATO A.1.....	34



ALLEGATO A.2.....	36
ALLEGATO A.3.....	38
ALLEGATO A.5.....	41
ALLEGATO A.6.....	42
ALLEGATO A.7	45
ALLEGATO A.8	46
ALLEGATO A.9.....	47
ALLEGATO A.10	48
ALLEGATO A.11.....	49
ALLEGATO A.12.....	52
ALLEGATO A.13.....	53
ALLEGATO A.14.....	54
ALLEGATO A.15.....	56
ALLEGATO A.16.....	58
ALLEGATO A.18.....	61



1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- **TFUE** – Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- **Regolamento delegato (UE) 240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- **Regolamento (UE) n. 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Regolamento (UE Euratom) 2020/2093** del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Regolamento (UE) 2021/1139** del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45** della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un’interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell’ambito di detto Fondo;
- **Regolamento Delegato (UE) 2022/2181** della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- **Regolamento (UE) n. 2022/2473** della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- **Regolamento (UE) 2023/2391** della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca



e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti;

- **Regolamento (UE) 2023/1315** della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- **Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01** - Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990** – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997** – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445** – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002** – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003** – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;
- **D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004** – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- **D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81** - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- **D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- **D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012** - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193** Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- **D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33** - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle



pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);

- **Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 - PN FEAMPA 2021-2027;**
- **Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022** recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- **Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022** - Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023** che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.
- **Criteri di selezione e Disposizioni Attuative** per l'Obiettivo specifico 2.1, approvati da Comitato di Sorveglianza;
- **DGR n. 202300499 del 10.08.2023** “PN FEAMPA 21-27 - Approvazione bozza di convenzione per l'attuazione del programma relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) tra Autorità di gestione del MASAF e Regione Basilicata in qualità di organismo intermedio” con la quale è individuato il Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali quale referente AdG FEAMPA 21-27 per la Regione Basilicata;
- **Convenzione MASAF - Regione Basilicata** firmata dalle parti in data 14/09/2023;
- **D.G.R. n. 202400662 del 04.11.2024** di approvazione del “Programma Operativo FEAMPA Basilicata 21-27 per l'attuazione del Programma Nazionale FEAMPA 21/27”;
- **D.G.R. n. 202400827 del 31.12.2024** di approvazione del PO FEAMPA BASILICATA 2021/2027 - MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI DISPOSIZIONI PROCEDURALI.



2. FINALITA' DELL'AZIONE

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 il presente avviso contribuisce all'attuazione dell'azione 4 dell'Obiettivo Specifico 2.1 della Priorità 2. L'azione 4 "Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura¹", è attuata mediante l'attivazione dell'intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti". Il presente bando è finalizzato allo sviluppo dell'acquacoltura regionale sostenendo, da un lato, il miglioramento delle condizioni di lavoro a terra e a bordo e della qualità delle produzioni e, dall'altro, gli investimenti per migliorarne la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è fissata in € 800.000,00; eventuali maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili, ma non finanziate per esaurimento della dotazione iniziale.

4. AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Il presente bando trova applicazione su tutto il territorio della Regione Basilicata potenzialmente vocato o su cui già insistono allevamenti in acque salate nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce (bacini, vasche o raceways ed altri sistemi).

5. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso i seguenti investimenti:

- adeguare e/o realizzare nuovi impianti, comprese imbarcazioni a supporto, per garantire attività di acquacoltura sostenibili nel lungo temine dal punto di vista ambientale e per promuovere sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali;
- migliorare la sostenibilità del settore acquicolo, nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività, rendendolo più resiliente ai cambiamenti, più green ed innovativo, attraverso l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti, comprese imbarcazioni a supporto, la diversificazione della produzione, miglioramenti connessi alla salute e al benessere degli animali, investimenti di commercio al dettaglio dal produttore al consumatore;
- sostenere iniziative innovative finalizzate a migliorare e sviluppare sistemi di controllo di qualità e di sicurezza alimentare dei prodotti provenienti dall'acquacoltura;
- migliorare qualità e tracciabilità del ciclo produttivo e fornire valore aggiunto alle produzioni attraverso la prima lavorazione in impianti a terra e/o a bordo del prodotto allevato (cernita, stoccaggio e sbarco, gestione scarti);
- aumentare le garanzie di salute e sicurezza degli operatori a terra ed a bordo.

¹ Definizione acquacoltura: l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta



6. OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

Ciascun richiedente potrà presentare istanza su una o più operazioni di seguito riportate:

3 - Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o acquisto di attrezzature ed apparecchiature a bordo di imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli per migliorare il ciclo di produzione. In particolare gli investimenti sono destinati a migliorare la qualità delle produzioni a bordo onde fornire valore aggiunto alla produzione anche attraverso la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato (meccanizzazione, movimentazione, lavaggio, selezione, conservazione, ecc.).

4 - Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo dei motori

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o installazione di sistemi integrati e mezzi di controllo per migliorare la sicurezza della navigazione ed aiutare la pianificazione delle operazioni.

32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell'ottica della mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene *l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti* finalizzati a renderli più sostenibili. In particolare si sosterranno:

- investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica ed alla promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio degli impianti acquicoli per interventi (ammmodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e a migliorare l'efficienza energetica.

Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, nei laghi, in fiumi e nelle lagune.

54 - Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'adeguamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero).

7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno sono Micro e PMI del settore acquicolo².

² Ai fini del presente documento si definisce Impresa acquicola un 'impresa che esegue una o più attività connesse con l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.



8. INTENSITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **50%** della spesa totale ammissibile al beneficio. In deroga, nel caso di investimenti finalizzati allo sviluppo sostenibile³ dell'acquacoltura attuate dalle PMI, l'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **60%** della spesa totale ammissibile al beneficio, secondo quanto previsto nell'Allegato 3 “Aliquote massime specifiche di intensità di aiuto in regime di gestione concorrente” del Reg. UE 2021/1139.

Il limite massimo di contributo è pari a € 300.000,00 per beneficiario.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente entro il limite per cui tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto sopra riportate.⁴

9. L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) pertinente, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, imputabile ad un'operazione selezionata dall'AdG e OO.II. o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese ovvero dalla data di approvazione del PN FEAMPA 2021/2027;
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060.
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'AdG.

10. SPESE AMMISSIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute: nelle “Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027” approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 e nelle “Disposizioni Attuative” del codice intervento specifico.

In generale sono ammissibili al sostegno le spese che:

- risultano coerenti con le operazioni ammissibili di cui al paragrafo 6 del presente bando;

³ Comunicazione della Commissione (COM (2021) 236 final).

⁴ Art. 8 Par. 2 let. b) Reg. (UE) 2022/2473.



- risultano congrue, attinenti e funzionali al progetto presentato e ai suoi obiettivi;
- rispettino i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 6 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) l'esecuzione di lavori;
- b) l'acquisizione di beni e servizi;
- c) l'acquisto di terreni;
- d) l'acquisto di edifici;
- e) locazione finanziaria;
- f) l'imposta sul valore aggiunto;
- g) le spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni di ammissibilità delle categorie di spesa di cui alle lettere da a) a g) sopra elencate e la documentazione specifica da fornire in fase di presentazione della domanda:

Lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per l'**operazione di codice 32**.

Presentare computo metrico estimativo /consuntivo di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista abilitato ed iscritto ad idoneo Albo Professionale. Il computo metrico deve essere redatto utilizzando il Prezzario della Regione Basilicata. Per ogni singola voce di costo occorre specificare le quantità in dettaglio ed indicare al margine delle medesime il numero di riferimento del Prezzario utilizzato.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario del soggetto attuatore, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il soggetto attuatore potrà comunque richiedere n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori, fermo restando i prezzi massimi previsti dal prezziario. Inoltre, i lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare:

- preventivi afferenti ad almeno tre diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare il codice dei contratti;



I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta del beneficiario tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o carenza di ditte concorrenti, occorrerà relazione sulla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura, firmata dal tecnico progettista.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili relative a beni e servizi:

- acquisto di macchinari e attrezzi per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura⁵;
- acquisto di macchinari ed attrezzi scientifiche finalizzate alla acquisizione e digitalizzazione di dati meteo marini per una migliore gestione degli impianti;
- acquisto di macchinari e attrezzi per investimenti relativi al commercio al dettaglio svolti nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura;
- investimenti in attrezzi tecnologici necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico⁶;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- acquisto di mezzi/attrezzi atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzi, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- utilizzo delle attrezzi per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;

⁵ Si tratta di imbarcazione di servizio con licenza di pesca di V° categoria, ovvero iscritte in uso in conto proprio ed asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura.

⁶ Sono escluse le attrezzi informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.



- spese per la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012.

Terreni

L'acquisto di terreni è una spesa ammissibile solo per l'**operazione di codice 32** (vedere paragrafo 6) alle seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
 - b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%⁷.
- Nel caso di acquisto terreni, presentare la seguente documentazione:

- perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno (solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso) e che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- compromesso o atto di acquisto.

Edifici

I costi per acquisto degli edifici sono ammessi qualora connessi alla realizzazione di investimenti connessi alle operazioni di cui al paragrafo 6.

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del FEAMPA, costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso all'operazione in questione.

Nel caso di acquisto di edifici, presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile:
 - non ha fruito nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabilito dall'Autorità di Gestione;
 - sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
- compromesso o atto di acquisto;
- perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata; in tale perizia va attestato che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

Locazione finanziaria (Leasing)

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:

⁷ La lettera b) di cui sopra non si applica nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi;
- il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato;
- il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati;
- l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.



1. il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 2. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 3. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;
 4. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
 5. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4., tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
 6. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
 7. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- b) nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:
1. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
 2. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 3. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
 4. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.
- c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.
- Nel caso di acquisto di beni in leasing, presentare la seguente documentazione:
- copia del relativo contratto;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene.



Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) n. 2021/1060. L'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione; trattasi di spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Segue una *lista indicativa dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento*:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di Gestione;
- spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Come specificato nelle “Linee Guida per l'ammissibilità delle spese” e nelle “Disposizioni Attuative Codice Intervento 221402”, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;



- l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
- l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo precedente.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg. (UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.
- le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61 -bis regolamento (UE) 651/2014.

12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda, in originale e in carta libera, deve essere presentata entro **60 giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso sul BUR della Regione Basilicata e sul sito: <https://europa.regione.basilicata.it/feamp/feampa-po-feampa-21-27/>.

I documenti prescritti dal presente Avviso devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente tramite firma digitale oppure firma olografa con l'aggiunta di copia di carta di identità del medesimo.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

- A. **Domanda** conforme al modello dell'allegato A.1 debitamente sottoscritta tramite apposita piattaforma regionale dal legale rappresentante;
- B. **Dichiarazione** sul possesso dei requisiti secondo il modello di cui all'allegato A.2 in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;
- C. **Dichiarazione** del soggetto qualificato attestante la capacità finanziaria del beneficiario secondo il modello dell'allegato A.3 in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
- D. **Relazione descrittiva dei contenuti progettuali** (allegato A.4) redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
- E. **Layout, elaborati grafici previsionali;**
- F. **Cronoprogramma** redatto sulla base del modello di cui all'allegato A.5 in formato pdf debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;



- G. **Autovalutazione** sulla base dell'allegato A.6, in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e relativa documentazione a comprova;
- H. **Quadro economico previsionale dettagliato per ogni singola voce di spesa** con indicazione dei preventivi e delle fatture, se si tratta di spese già realizzate, secondo il modello di cui all'allegato A.7. L'allegato deve essere presentato sia in formato pdf, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, che in uno dei seguenti formati: xls, xlsx o ods;
- I. **Dichiarazione di congruità dei costi** secondo il modello di cui all'allegato A.8 in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati i preventivi delle spese da effettuare;
- J. Dichiarazione contenente l'**elenco** di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati o richiesti alle Pubbliche amministrazioni necessari per la realizzazione dell'intervento proposto per il finanziamento, con espressa distinzione tra quelli già perfezionati e quelli in itinere (allegato A.9);
- K. **Documentazione per informativa antimafia** nel caso di progetti con una spesa superiore a € 150.000,00, secondo il modello di cui all'allegato A.18. Tale dichiarazione deve essere predisposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dagli eventuali soci. Si richiede copia dei documenti di identità dei soggetti sottoscriventi e dei familiari conviventi.
- L. **Titolo di disponibilità** dell'area e/o dell'immobile su cui è stato o sarà realizzato l'intervento;
- M. Nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali, **dichiarazione del proprietario**, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di stabilità.

In aggiunta ai documenti elencati in questo paragrafo, i soggetti beneficiari dovranno presentare anche **documentazione specifica per tipologia di spesa ammissibile** (vedere paragrafo 10 “spese ammissibili e relativa documentazione per presentazione domanda”).

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa, **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agricoltura@pec.regionebasilicata.it con file esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura “**Domanda FEAMPA - AZIONE 4 “Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura” – Codice Intervento 221402 – Avviso pubblico DGR n. _____**”.

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

13. RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico il Responsabile del Procedimento verifica:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati nel modulo di domanda (Allegato A.1) e la sua sottoscrizione;
- la Relazione tecnica (Allegato A.4) del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.



L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Le domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Attraverso tale controllo viene verificato che:

- sussista il possesso dei criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti e delle operazioni attivate nei progetti presentati;
- i documenti allegati alla domanda siano completi secondo quanto stabilito nei paragrafi precedenti.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza.

14. AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMPA, di cui al paragrafo 7, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- essere in possesso di un conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046;
- il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
- il richiedente non è inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Basilicata relative al Programma FEAMP 2014-2020;
- il richiedente deve avere sede legale o operativa nella Regione BASILICATA

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

15. AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

- Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27;
- Le Operazioni sono coerenti con la linea 1 del MO3 del PNSA;
- L'operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000;
- Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg (UE) n. 1380/2013).



16. SELEZIONE DELLE DOMANDE

In questa fase si procede alla valutazione delle domande che hanno superato la fase di ammissibilità. Tale fase consiste nell’assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai *Criteri di selezione* del PN FEAMPA 2021-2027, attraverso l’utilizzo delle schede di valutazione di seguito riportate. Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, viene formulata la graduatoria definitiva.

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti saranno selezionati con assegnazione di un punteggio di merito, arrotondato alla seconda cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

L’operazione che non consegua un punteggio minimo pari a 40 non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell’ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria dell’Avviso.

Il punteggio “P” per ciascun criterio di selezione è calcolato mediante il prodotto del coefficiente adimensionale “C” (il cui valore è compreso tra “0” ed “1”) - che misura il grado di soddisfacimento di quel determinato criterio - per il peso “Ps” (il cui valore è compreso tra “0” e “100”) assegnato a quel criterio specifico.

Il valore del coefficiente “C” e del punteggio “P” dovranno essere approssimati alla seconda cifra decimale.

In caso di ex-aequo, ovvero in caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si dà precedenza a quella con spesa ammissibile minore.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<i>Criteri trasversali</i>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	1	
<i>Criteri specifici del richiedente</i>				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	13	



SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	1	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	1	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0<R4≤ 1 C=0,25 1<R4≤ 2 C=0,5 2<R4≤ 3 C=0,75 R4>3 C=1	1	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=2 C=0,25 R5=3 C=0,5 R5=4 C=0,75 R5>5 C=1	5	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5	
Criteri qualitativi della proposta progettuale				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,5	12	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)(Q3)	0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)(Q4)	0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ⁸ ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	1	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali(Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	3	
Criteri specifici delle operazioni attivate				
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	15	

⁸ Strategia Nazionale Aree Interne.



SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	8	
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio forma parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori(O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	O7=SI C=1 O7=NO C=0	5	
TOTALE			100	



17. PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI

Entro 60 giorni dal ricevimento delle domande si procede alla stesura della graduatoria provvisoria contenente l’elenco delle domande ammissibili corredate dai relativi punteggi, sostegno richiesto, spesa ammessa, contributo concesso.

La graduatoria contiene altresì l’elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, nonché di quelle “non ammissibili” e “non ricevibili” per le quali devono essere esplicitate le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva viene approvata con apposito atto del Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27e successivamente pubblicata sul sito: <https://europa.regione.basilicata.it/feamp/feampa/po-feampa-21-27/>.

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una “Comunicazione di concessione del contributo” contenente l’importo totale, il Quadro Economico delle spese finanziate”.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria in assenza di ricorsi nel termine di 30 giorni, verrà approvato e firmato il provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell’operazione.

18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L’erogazione dei contributi prevede la presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario con le stesse modalità di cui al paragrafo 12 (“Modalità di presentazione della domanda di sostegno”).

La liquidazione del contributo avviene tramite anticipo, stati di avanzamento e saldo, oppure in un’unica soluzione a saldo.

Liquidazione anticipo

Gli anticipi, in conformità all’art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al **40% dell’importo totale dell’aiuto ammesso** al beneficiario per il suo progetto. La domanda di liquidazione deve essere trasmessa a mezzo pec all’indirizzo di posta elettronica certificata dg.agricoltura@pec.regione.basilicata.it e allegando la seguente documentazione:

- Richiesta di liquidazione anticipo (Allegato A.10);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l’avvio dell’attività progettuale, redatta dal legale rappresentante;
- Garanzia fidejussoria, di importo pari all’anticipazione, di durata allineata al cronoprogramma dei lavori, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del “ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.



La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Basilicata.

Lo svincolo sarà fornito da parte del Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27 a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento nell'atto di liquidazione del saldo.

Liquidazione SAL

Fino alla concorrenza del 90% dei lavori, il beneficiario potrà richiedere la liquidazione di stati di avanzamento lavori.

La domanda di liquidazione deve essere trasmessa a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agricoltura@pec.regione.basilicata.it e allegando la seguente documentazione:

- **Richiesta di liquidazione del SAL** (Allegato A.13);
- **Quadro economico dello stato di avanzamento** (Allegato A.14) con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi;
- **Fatture e/o altri titoli di spesa**, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro.

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovranno essere presenti:

- o la **dicitura** “PN FEAMPA 2021-2027 - C.U.P. ____”.
- o In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto ____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola ____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

Relativamente alle fatture datate precedentemente l'uscita del bando, inviare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiari che le fatture non sono state presentate a valere su altre agevolazioni e che sono riferite a spese del PN FEAMPA 2021/2027, con la specifica del codice progetto e del CUP.

- Documentazione relativa al **pagamento** (estratti conto) e alla **quietanza** delle fatture (vedere par. 18 per modalità di pagamento ammissibili).

Liquidazione saldo

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata dal beneficiario a **mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.agricoltura@pec.regione.basilicata.it** entro i 30 giorni successivi dal termine dei lavori.

La liquidazione del saldo è subordinata all'entrata in funzione del progetto e delle opere oggetto del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- **Richiesta di liquidazione del saldo** (Allegato A.15);
- **Quadro economico finale** (Allegato A.16) con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi;
- **Fatture e/o altri titoli di spesa**, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro.



Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovranno essere presenti:

- la **dicitura** “PN FEAMPA 2021-2027 - C.U.P. ____”.
- In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto ____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola ____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

Relativamente alle fatture datate precedentemente l’uscita del bando, inviare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiari che le fatture non sono state presentate a valere su altre agevolazioni e che sono riferite a spese del PN FEAMPA 2021/2027, con la specifica del codice progetto e del CUP.

- Documentazione relativa al **pagamento** (estratti conto) e alla **quietanza** delle fatture (vedere par. 18 per modalità di pagamento ammissibili);
- **Relazione tecnica finale** (Allegato A.4) descrittiva dell’intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell’investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste.
- **Dichiarazioni liberatorie** (Allegato A.17) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- **Layout, elaborati grafici definitivi**;
- **Documentazione fotografica** con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento; nel caso di macchinari e attrezzature, fare foto dei relativi numeri di matricola.
- Prova del rispetto degli **obblighi di pubblicità** come meglio descritto nel paragrafo 23 “Azioni di comunicazione e pubblicità” lettera c) e d).
- **Documentazione per informativa antimafia** nel caso di progetti con una spesa ammessa superiore a € 150.000,00, secondo il modello di cui all’allegato A.18. Tale dichiarazione deve essere predisposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dagli eventuali soci. Si richiede copia dei documenti di identità dei soggetti sottoscriventi e dei familiari conviventi.

Documentazione specifica per tipologia di spesa o casi particolari:

- Leasing e noleggio:

- Copia del contratto di noleggio o leasing.
- Nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell’intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall’ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell’avvenuto riscatto del bene.

- Lavori:

- Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni.
 - Computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all’albo.
- nel caso di **fatture di professionisti** che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi: copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle eventuali ritenute di acconto;



- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

La durata del procedimento amministrativo è fissata a 60 giorni dal giorno successivo del ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo.

19. MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti possono essere effettuati tramite:

- a) Bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.
- c) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- d) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del pretitore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- e) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia



dell’assegno emesso in cui sia visibile il numero dell’assegno e il nome del pretitore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).

- f) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell’Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell’Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite “F24” effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

I pagamenti effettuati nell’ambito della realizzazione dei pagamenti devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).



20. VARIANTE IN CORSO D'OPERA

1. Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

2. Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'Amministrazione Regionale utilizzando l'apposito modello (Allegato A.11).

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

3. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione.

4. Ciascuna proposta di variante sarà autorizzata a patto che:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto;
- non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

5. Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

6. L'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Si precisa che, la soglia del 35% potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

7. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata



conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

8. Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario. Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

9. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Referente AdG FEAMPA 21/27, che provvederà ad approvarle.

10. L'esito dell'istruttoria è comunicato tramite nota dall'Amministrazione Regionale (Comunicazione di ammissione della Variante).

Per quanto non disciplinato si rimanda all'art. 3.2.3 "Proroghe, varianti e adattamenti tecnici" del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali della Regione Basilicata in qualità di Organismo Intermedio – DGR n. 827 del 30/12/2024.

21. PROROGHE

Può essere concessa una sola proroga, e per un periodo non superiore al 50% della tempistica massima per la realizzazione del progetto; potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modello (Allegato A.12).

Il Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione. Le proroghe potranno essere concesse, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.



22. STABILITA' DELLE OPERAZIONI

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR (Reg. (UE) 2021/1060), in base al quale lo Stato membro dovrà restituire il contributo del Fondo a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dal pagamento finale o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che prosciogli un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziarie nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza della Regione.

23. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art.82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto. È necessario, inoltre, che ogni beneficiario mantenga l'evidenza di una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del beneficiario relative ad altre attività.

In ottemperanza all'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, al fine di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute siano resi disponibili su richiesta alla Commissione ed alla Corte dei Conti Europea, il beneficiario è tenuto alla conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per un periodo di cinque anni con decorrenza dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

I documenti dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il



periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati”.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza accettati, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell’attività di audit.

24. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all’operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell’articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l’emblema dell’Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all’allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l’attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 Euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell’ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

25. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell’azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l’ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell’operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l’accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall’intervento sui quali l’Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Basilicata;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei



luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;

- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- comunicare l'accettazione del contributo concesso entro 30 giorni dalla notifica di concessione al Referente AdG FEAMPA Basilicata 21/27 – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - tramite PEC all'indirizzo: dg.agricoltura@pec.regione.basilicata.it, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

26. CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

Il controllo di primo livello comprende due fasi:

1) **verifica amministrativa-contabile** delle domande di liquidazione presentate dai beneficiari e finalizzate ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma Nazionale; viene svolta sulla totalità delle domande di liquidazione di Anticipo/SAL/Saldo. Le verifiche amministrative da effettuare in fase di rendicontazione riguardano la documentazione prevista da ogni singolo bando in relazione all'operazione oggetto dell'Avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa. Le verifiche contabili riguardano la completezza e correttezza della documentazione contabile presentata a rendicontazione.

2) **controlli in loco** delle operazioni, finalizzati al completamento delle verifiche amministrativo-contabili e volti ad accertare la corretta esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere e della presenza dei beni ammessi a finanziamento, il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai Beneficiari di contributi cofinanziati dal FEAMPA svolti presso le sedi dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione dei progetti. In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a cofinanziamento, verrà inoltre verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata o dichiarati dal beneficiario o dal fornitore.

Il controllo in loco è eseguito successivamente al controllo amministrativo – contabile concluso con esito positivo e limitatamente alle operazioni di investimento e viene svolto sulla totalità delle domande di pagamento del saldo.

In ogni caso, i controlli (sia amministrativo-contabile, sia in loco) possono essere oggetto di richieste di integrazioni documentali da parte del Responsabile del singolo controllo in relazione alla tipologia di spesa ammessa.



27. REVOCA E DECADENZA

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 5;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- varianti non autorizzate nell'ipotesi prevista dal par. 20 punto 4;
- effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accertati in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 25;
- rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

28. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMPA.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

29. RICORSI

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

30. NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PN FEAMPA 2021-2027 e dall'O.I. Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali della Regione Basilicata in qualità di Organismo Intermedio – DGR n. 827 del 30/12/2024.



31. MODULISTICA

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso è scaricabile dall'indirizzo:
<https://europa.regione.basilicata.it/feamp/feampa/po-feampa-21-27/>.

Allegato A.1 Modello di Domanda di contributo

Allegato A.2 Modello dichiarazione possesso dei requisiti

Allegato A.3 Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria del beneficiario

Allegato A.4 Relazione descrittiva contenuti progettuali

Allegato A.5 Cronoprogramma

Allegato A.6 Autovalutazione- criteri di Selezione

Allegato A.7 Quadro economico previsionale

Allegato A.8 Dichiarazione di congruità dei costi

Allegato A.9 Dichiarazione delle autorizzazioni per gli investimenti

Allegato A.10 Richiesta liquidazione anticipo

Allegato A.11 Modello domanda di variante

Allegato A.12 Modello richiesta di proroga

Allegato A.13 Richiesta liquidazione S.A.L.

Allegato A.14 Quadro economico S.A.L.

Allegato A.15 Richiesta liquidazione saldo

Allegato A.16 Quadro economico finale

Allegato A.17 Dichiarazione liberatoria fornitore

Allegato A.18 Dichiarazione antimafia



ALLEGATO A.1

Modello di domanda di contributo

Spett. Referente Regionale AdG FEAMPA Basilicata
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Via Vincenzo Verrastro, 10
85100 Potenza
dg.agricoltura@pec.regione.basilicata.it

Programma FEAMPA 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.1 – azione 4 “Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura” - Codice intervento – 221402

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 2021/1060, e dal Reg. 2021/1139 come dal Programma Operativo – FEAMPA 2021/2027. A tal fine dichiara i seguenti dati:

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP) _____

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione _____ Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov, CAP) _____

P.IVA _____ Cod. fiscale _____ Telefono _____ PEC _____

e-mail _____

DATI SINTETICI SOSTEGNO RICHIESTO

Spesa prevista al netto di IVA € _____ Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile € _____
pari ad € _____ Contributo richiesto € _____ % contributo richiesto _____ %

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO



COORDINATE BANCARIE

Conto corrente dedicato all'attuazione del Progetto, secondo quanto previsto nell'art 74 par 1 punto a) lett. i del Reg. UE 2021/1060:

Istituto bancario _____ Agenzia_____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

1) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F._____

2) nome e cognome _____ nato a _____

il _____ C.F._____

.....

Allega alla presente domanda i documenti previsti al paragrafo 12 “Modalità di presentazione della domanda di sostegno” del presente Avviso Pubblico:

1);

2)

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.2

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
dell'ente/impresa _____ C.F. _____
P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. Il soggetto rappresentato è tra quelli abilitati alla presentazione della richiesta di contributo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico;
2. Il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
3. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
4. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMPA 2021/2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2022) 8023 del 03/11/2022, del contenuto dell'Avviso Pubblico di adesione al codice intervento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
5. di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico per l'attuazione del codice intervento 221402 del PO FEAMPA 2021/2027;
6. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 94 e 95 Dlgs 36/2023, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 94 e 95 Dlgs 36/2023 o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
7. che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 11 par. 1 e 3 del Reg. UE 2021/1139;
8. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEAMP 2014-2020;
9. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 65 del Reg. UE n. 2021/1060, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico;
10. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti;



11. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
12. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
13. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
14. di avere le risorse ed i meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimento in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett. d) del Reg. UE 2021/1061;
15. che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art 65 del Reg. CE n. 1060/2021;
16. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile non recuperabile

17. che per la realizzazione delle attività di cui alla presente domanda:

	non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri Programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale.
	ha ottenuto altri finanziamenti pubblici a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale come riportato nella tabella seguente

FINANZIAMENTI PUBBLICI	IMPORTO	DESCRIZIONE

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO A.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
iscritto al n.____ dell'Albo Professionale dei _____ C.F. _____ P. IVA _____
della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'ente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Firma tecnico abilitato ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

RELAZIONE DESCrittiva CONTENuti PROGETTUALI/RELAZIONE TECNICA FINALE

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia/Comune di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo decreto

Dichiara quanto segue

- DESCRIZIONE, LOCALIZZAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO
-
.....
.....

- OPERAZIONI ATTIVATE (specificare)
 - 3 - Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo;
 - 4 - Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo dei motori;
 - 32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile;
 - 54 - Investimenti in attrezzature di sicurezza;
 - 55 - Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro;



- CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE PREVISTI DALL'AVVISO
-
-
-

- ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED ESPERIENZE
-
-
-

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO *Specificare le fonti di finanziamento del progetto presentato.*
-
-
-

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO A.5

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE PROGETTO

FASI	DATA
AVVIO OPERAZIONE	
ULTIMAZIONE LAVORI	

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO A.6

AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione

Criteri di selezione				
N	Criteri di selezione operazioni	Coefficiente (C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della Maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	13	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	1	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	1	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0<R4≤ 1 C=0,25 1<R4≤ 2 C=0,5 2<R4≤ 3 C=0,75 R4>3 C=1	1	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=2 C=0,25 R5=3 C=0,5 R5=4 C=0,75 R5>5 C=1	5	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,5	12	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	



	carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)			
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 < PD < 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD \geq 0,5 * PT C = 1$	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 < PG < 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ $PG \geq 0,5 * PT C = 1$	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	$Q5 = SI C = 1$ $Q5 = NO C = 0$	1	
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	$Q6 = SI C = 1$ $Q6 = NO C = 0$	1	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi	$Q7 = SI C = 1$ $Q7 = NO C = 0$	3	

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	15	
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	8	
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio forma parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	$O7 = SI C = 1$ $O7 = NO C = 0$	5	
TOTALE			100	



CRITERIO DI SELEZIONE SCELTO	DESCRIZIONE
CRITERI TRASVERSALI	
T1	
T2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE	
SR1	
SR2	
SR3	
SR4	
SR5	
SR7	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
Q1	
Q2	
Q3	
Q4	
Q5	
Q6	
Q7	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE	
SO2	
SO3	
SO4	
SO5	
SO6	
SO7	

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.7 - QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

N.	Preventivo (n.) /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
Lavori						
1						
2						
Acquisto di beni e servizi						
3						
4						
Acquisto terreni						
5						
6						
Acquisto di edifici						
7						
8						
Locazione finanziaria						
9						
10						
Spese generali						
11						
12						
Totale (€)						

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.8

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
dell'ente/impresa _____ C.F./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;

b) per la fornitura di beni e/o servizi inerenti il progetto, si produce la seguente documentazione:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

oppure

Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrice;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:

specificare:

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.9

DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER GLI INVESTIMENTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
dell'ente/impresa _____ C.F./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

Oppure

che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di permessi e autorizzazioni necessarie; di seguito si riporta l'elenco dei suddetti atti/certificati:

- _____
- _____

SI IMPEGNA INOLTRE (se non già disponibili in sede di domanda)

Ad acquisire tutti i permessi e nulla osta, ove necessari, contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.10

RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P.IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto nel par. 18 dell'avviso pubblico:

- a) dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
- b) copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- c) garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino alla chiusura delle attività, pari al 100% dell'anticipo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.11

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P. IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. ___ del _____ con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo) _____

CHIEDE

l'approvazione della variante per cui si riporta di seguito relazione tecnica, descrizione e motivazione:

dichiarando altresì ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Che il progetto di variante presentato:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
 - i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
 - non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
 - non comporta una riduzione della spesa superiore al 35%.



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



QUADRO DI COMPARAZIONE AMMISSIBILITA' E VARIANTE

Spesa ammessa in fase di presentazione della domanda							Spesa in fase di variante						
N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	Iva (€)	Total (€)	N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	Iva (€)	Total (€)
Lavori													
1							1						
Acquisto di beni e servizi													
2							2						
Acquisto terreni													
3							3						
Acquisto di edifici													
4							4						
Locazione finanziaria													
5							5						
Spese generali													
6							6						
Total (€)								Total (€)					

Percentuale di variazione totale*: 1%

¹ In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA

PN
2021-2027
FEAMPA

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.12
RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di _____

dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P.IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ con riferimento all'istanza n.

(codice identificativo) _____

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di giorni/mesi _____

E

di seguito riporta una dettagliata relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno:

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



ALLEGATO A.13

RICHIESTA LIQUIDAZIONE S.A.L.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi
dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti
a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dello stato di avanzamento del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice
identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione
della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo
Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo, ad oggi, ammonta ad € _____ pari _____ a
_____%;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile non recuperabile

- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate
le condizioni e le regole stabilite nell'avviso pubblico;
- 6) che per le singole spese di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul
Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e che per gli stessi non ha altre richieste di finanziamento
in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e
Regionale;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi
forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo
progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 8) che tutte le fatture riportate nel quadro economico per le quali si richiede la liquidazione del
contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato.

Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell'allegato A. 14 "Quadro economico del SAL".
Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il
conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO A.14 - QUADRO ECONOMICO S.A.L.

N.	Giustificativo quietanzato di spesa	Descrizione	Data	Fornitore	Imponibile (€)	Iva (€)	Totale (€)	Modalità di pagamento	Estremi pagamento (es. CRO)	Data pagamento
Lavori										
1										
2										
Acquisto di beni e servizi										
3										
4										
Acquisto terreni										
5										
6										
Acquisto di edifici										
7										
8										
Locazione finanziaria										
9										
10										
Spese generali										
11										
12										
										Totale (€)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Luogo e data

Il Legale Rappresentante⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

REGENTE BASILICATA





ALLEGATO A.15

RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____ Cod. Fisc./P. IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 9) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 10) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 11) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 12) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile non recuperabile

- 13) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell'avviso pubblico;
- 14) che per le singole spese di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e che per gli stessi non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- 15) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 16) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché se applicabile nel rispetto del codice degli appalti;
- 17) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 18) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 19) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui al paragrafo 23 del bando e di cui all'art 65 del Reg. CE n. 1060/2021, a decorrere dalla data pagamento del saldo;
- 20) di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il



periodo successivo al completamento dell'operazione.

Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell'allegato A. 16 “quadro economico finale” Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.



ALLEGATO A.16 - QUADRO ECONOMICO FINALE

N.	Giustificativo quietanzato di spesa	Descrizione	Data	Fornitore	Imponibile (€)	Iva (€)	Totale (€)	Modalità di pagamento	Estremi pagamento (es. CRO)	Data pagamento
Lavori										
1										
2										
Acquisto di beni e servizi										
3										
4										
Acquisto terreni										
5										
6										
Acquisto di edifici										
7										
8										
Locazione finanziaria										
9										
10										
Spese generali										
11										
12										
										Totale (€)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA

Regione Basilicata Maf Maf Licit Prova e Accertamento
PN 2023-2027
FEAMPA

Luogo e data

Il Legale Rappresentante⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma



ALLEGATO A.17 – DICHIARAZIONE LIBERATORIA FORNITORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ della
ditta _____ Cod. Fisc./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

Fattura	Data	Descrizione bene	Matricola ¹	Imponibile	Importo lordo	Modalità pagamento	CRO

- a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:
1) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo.....;
2) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo.....;

- le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

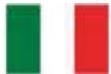
Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante del Fornitore⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale

¹ Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.



ALLEGATO A.18

INFORMAZIONI ANTIMAFIA

dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di
dell'ente/impresa _____ C.F./P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decaduta dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età¹:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

¹ La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.



Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Il Dichiarante

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.
